

SCHEDA DEL SERVIZIO

DENOMINAZIONE **SCUOLA DELL'INFANZIA**
ZANETTI MENEGHINI



TIPOLOGIA: Scuola dell'infanzia paritaria

INDIRIZZO: Via Bastia Entro, 22 MIRANO (VE)

RECAPITI: telefono 041430126

e-mail infanziazanettimeneghini@codess.com

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La Scuola dell'Infanzia è sita in Via Bastia Entro, 22 a Mirano (VE)

Gli **orari di apertura**, dal lunedì al venerdì, sono i seguenti:

- Tempo ridotto: 7:45-13:30
- Tempo normale: 7:45-16:00
- Prolungo: 7:54-17:30

Il calendario scolastico, definito annualmente dall'Ente Gestore, prevede l'apertura del servizio all'utenza dal 01 settembre al 30 giugno dell'anno seguente.

Le rette della scuola dell'Infanzia sono determinate annualmente e comprendono:

- Quota di iscrizione** che dovrà essere versata al momento dell'accettazione del posto;
- Quota fissa mensile** come partecipazione delle spese

**Scuola
dell'Infanzia
Zanetti
Meneghini**

**Organizzazione
del servizio**

generali del servizio, indipendentemente dai giorni di frequenza.

Le domande d'iscrizione vanno essere effettuate presso la scuola.

Per le tariffe mensili, le modalità di accesso al servizio, la formazione delle graduatorie ecc... si rimanda al regolamento della Fondazione Zanetti Meneghini.

IL PERSONALE

Il personale è costituito da:

- Responsabile del servizio
- Maestre e coordinatrice
- Ausiliarie

Ogni dipendente partecipa a specifici programmi di formazione e aggiornamento professionale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La responsabile del servizio costituisce il punto di riferimento per la Fondazione Zanetti Meneghini e per i soggetti cui è affidata la gestione del servizio. Inoltre in qualità di coordinatrice pedagogica supporta il personale nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo piani di formazione, di concerto con la Responsabile di Area Tecnica e della Responsabile dell'Area Formazione.

LE MAESTRE

Le maestre realizzano il progetto educativo attraverso specifici compiti inerenti la tutela e la promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini. Hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nella scuola, al gioco, alle varie attività psicomotorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Il personale educativo è in possesso dei titoli di studio appropriati, in accordo con le norme date dal MIUR.

IL PERSONALE

(Tra le maestre ne è individuata una con funzioni di coordinamento).

LA CUCINA E LE AUSILIARIE

Il servizio dispone di mensa esterna, i pasti e le diete speciali sono confezionati dalla cucina secondo il metodo HACCP sull'autocontrollo alimentare (Art. 3, D.Lgs.155/97).

Il menù della scuola dell'infanzia (estivo ed invernale) è conforme agli orientamenti sanitari attuali, varia su un calendario di 4 settimane, con ulteriore differenziazione di menù estivo e menù invernale (allegato n.1).

Il personale ausiliario ha compiti inerenti al riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti, la distribuzione dei pasti veicolati e delle merende.

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

La scuola valorizza il ruolo delle famiglie come protagoniste attive di percorsi educativi. Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tale scopo vengono organizzati periodici incontri a più livelli:

- colloquio individuale con ogni coppia di genitori (almeno uno all'inizio e uno alla fine dell'anno). Il colloquio individuale è uno strumento utile per affrontare problemi della vita di un bambino nella scuola e può essere richiesto, al bisogno, dalle maestre. Attraverso il colloquio può avvenire un importante confronto fra maestre e genitori ed è possibile concordare e condividere strategie educative; per i genitori può essere un'occasione per comprendere aspetti del proprio figlio e ricavarne suggerimenti educativi;
- due assemblee per illustrare le attività e la vita nella scuola dei bambini, una a metà anno scolastico ed una alla fine dell'anno;
- feste con bambini e genitori;
- apertura del servizio per visite dei futuri utenti;

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal GDPR 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di attività di Ricerca e Selezione del Personale e contatti lavorativi. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali. Tutti gli operatori del servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

REGOLAMENTO SANITARIO

La Regione Veneto non solo predispone specifici protocolli di intervento per salvaguardare e prevenire la diffusione di malattie infettive nella comunità, ma provvede anche al controllo del servizio di refezione e al supporto per la predisposizione dei menù. I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare la scuola solo quando sono in buone condizioni di salute.

La struttura adotta un apposito regolamento sanitario, in linea con le norme regionali vigenti.

GIORNATA TIPO

La giornata nella scuola è scandita da momenti che si ripetono, detti routine. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. L'adulto diventa il garante della previsionalità, scandendo il ritmo della giornata.

ORARIO	ATTIVITA'
7.45-9.00	Accoglienza bambini
9.30-9.45	Spuntino a base di frutta
9.45-10.00	Igiene personale
10.00-11.30	Attività in sezione
12.00	pranzo
13.00-14.00	Gioco libero e/o attività di intersezione
13.00-13.30	uscita tempo ridotto
14.00-15.15	Attività in sezione

GIORNATA TIPO

15.15-15.30	merenda
15.30	merenda
15.30-17.30	Gioco libero e uscita tempo normale e prolungato

La scuola è organizzata per ospitare n 3 sezioni, per un totale di n 75 bambini, dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 17.30.

L'AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI

L'inserimento è un momento delicato: è un distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (bambino, famiglia, maestre). È importante creare una continuità emotiva tra famiglia e scuola dell'infanzia attraverso l'adattamento progressivo del bambino al nuovo ambiente caratterizzato da elementi di novità e discontinuità.

Il bambino, durante l'ambientamento, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali e relazionali, su scansioni temporali ritualizzate e precise.

Una condizione importante è la presenza di un genitore nel primo periodo di frequenza, in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle maestre ed al nuovo ambiente.

E' infine altresì importante che la famiglia sia soddisfatta dell'ambientamento del bambino, del servizio ricevuto e dell'esperienza che sta vivendo. È importante che mamma e papà siano sereni nell'affidare il proprio figlio alle maestre, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" di iniziare la sua vita nella comunità.

L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione oltre a rappresentare un momento nutrizionale, comprende in sé una serie di interventi sensoriali emotivi e psicologici che costituiscono le basi dei primi rapporti relazionali del bambino. Nella vita della scuola il cibo raffigura un sistema di rapporti, di apprendimenti che vedono come protagonisti i bambini, le maestre, le famiglie. Per il bimbo il cibo è oggetto di conoscenza, fonte di piacere, socialità e benessere, importante momento relazionale, ricco di valenze simboliche che veicolano

L'AMBIENTAMENTO

L'ALIMENTAZIONE

sentimenti d'amore, d'accettazione, di intimità. Mangiare nella scuola significa elaborare insieme agli altri un rituale fatto di tempi e scansioni particolari, di scambi, vicinanza, sensazioni molteplici. E' una grande conquista di crescita, occasione di apprendimento con un adulto vicino, attento e incoraggiante.

L'alimentazione è fatta di momenti fortemente ritualizzati che definiscono la scansione della giornata per il gruppo di bambini.

Ore 9.30 - spuntino con frutta di stagione: è un momento che indica la chiusura dell'accoglienza, spazio in cui il gruppo si compone e ogni bambino riconosce la propria appartenenza ad esso.

Ore 12.00 - pranzo: il pasto è un momento caldo e piacevole di forte convivialità in cui oltre a soddisfare il bisogno primario di essere nutrito, il bambino soddisfa bisogni sociali di appartenenza ad un gruppo, di riconoscimento come individuo singolo, nel rispetto dei ritmi e delle capacità di ognuno. E' un momento in cui, attraverso il coinvolgimento diretto del corpo ogni bambino è protagonista nella costruzione e nella conquista della propria autonomia in un clima di piacevolezza.

Ore 15.15 - merenda: è un momento in cui il gruppo si ritrova e dà piacevolmente l'avvio all'ultima parte della giornata nella scuola.

LE ATTIVITÀ

Il ruolo della scuola attraverso la predisposizione degli spazi, degli oggetti e dei materiali messi a disposizione nei momenti di gioco libero e nei momenti di gioco guidato, costituisce un importante stimolo a sostegno delle attività di scoperta, di conoscenza e di evocazione fantastica. Durante il gioco le maestre hanno la funzione di organizzatrici di esperienze, di mediatrici tra i bambini e il mondo che li circonda e di creatrici di situazioni in cui il bambino si senta protetto, sicuro e incoraggiato a proseguire l'esperienza.

L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri.

La programmazione educativa delle attività origina dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino. Essa

LE ATTIVITA'

comprendente i laboratori e le attività sulle quali si baserà l'anno educativo in corso. Verrà preparata dal personale educatore al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro.

Tutti i momenti della giornata in un servizio per la prima infanzia sono "Attività", cioè diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Particolare attenzione è rivolta a:

- Attività di Movimento
- Attività di Manipolazione e Pedipolazione
- Attività per lo sviluppo del Linguaggio
- Attività per lo sviluppo del Pensiero Simbolico
- Attività Musicali
- Attività Grafico-Pittoriche ed Espressive

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Gli spazi nella scuola rivestono una grande valenza educativa. La loro organizzazione si coniuga a precise scelte pedagogiche che si possono sintetizzare nel desiderio di accompagnare i bambini nelle loro esperienze di socializzazione e di scoperta. Essi sono frutto di una progettazione mirata a offrire ambienti accoglienti e familiari. In tale direzione la qualità degli spazi interni nasce dalla ricerca di equilibrio fra materiali, colori, tessuti, giochi e arredi che va oltre il semplice gusto estetico e la funzionalità, per orientarsi alla creazione di luoghi caratterizzati da armonia e senso del benessere. L'organizzazione degli ambienti incide sullo sviluppo dell'identità del bambino, sull'evoluzione delle sue potenzialità e sull'attivazione delle sue risorse.

L'esperienza che il bambino vive avella scuola si gioca fra spazi interni e aree verdi, entrambi ben caratterizzati.

Gli spazi interni

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che nella scuola ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui e per lui modificabili.

L'organizzazione delle stanze in angoli delimitati e connotati, nei

GLI SPAZI

quali il bambino ritrova ogni giorno precisi riferimenti, risponde ai bisogni di esplorazione e contenimento, di gioco a grande gruppo e di occasioni più intime, a piccoli gruppi. In tal senso gli ambienti presentano proposte diversificate, pensate per orientare e stimolare i bambini a esperienze di incontro e condivisione.

Un primo sguardo attento lascia intuire che cosa si può fare:

- ✚ il **Salone** con i suoi grandi spazi;
- ✚ la **biblioteca**;
- ✚ le **Sezioni** con angoli strutturati e non;
- ✚ la **mensa** dove vengono consumati lo spuntino, il pranzo e la merenda;
- ✚ i **Servizi Igienici**, nei quali, oltre all'igiene personale, iniziano i primi apprendimenti verso piccole autonomie nella cura di sé.

Gli spazi si caratterizzano per interessi, in modo che il bambino si possa muovere in autonomia e con curiosità sperimentando le abilità relazionali e le sue competenze.

Ciascun gruppo privilegia l'utilizzo di una sala, ma non in maniera esclusiva. Infatti tutti gli spazi della scuola possono essere utilizzati da tutti i bambini, in maniera creativa e articolata, sia suddivisi in gruppi che in maniera collettiva.

Ci sono inoltre spazi personali per ogni bambino (il proprio armadietto, il casellario, i luoghi dove riporre e ritrovare i propri oggetti) in modo da valorizzare, accanto alla dimensione del gruppo, anche quella individuale.

LE AREE VERDI

Anche il giardino è una preziosa risorsa educativa, una possibilità in più per sviluppare relazioni significative. Si tratta di un luogo in cui il gioco motorio si accompagna al desiderio di scoprire, incontrare, collaborare, costruire. Ci sono angoli con giochi fissi come scivoli e casette, altri liberi per dare espressione al bisogno di movimento e di esplorazione.

Le aree verdi sono luoghi sicuri e puliti, dove oltre al gioco e alla socializzazione i bambini possono sperimentare l'amore e il rispetto per la natura.